



ACCADEMIA  
D'ARCADIA

# LA DOLCE STAGIONE

IL CREPUSCOLO DEL  
MADRIGALE VENEZIANO

Accademia d'Arcadia

Alessandra Rossi Lürig





## IL PROGRAMMA

---

Negli anni '90 del Cinquecento, il madrigale si trasforma: nasce la seconda pratica, uno stile polifonico caratterizzato da deroghe sistematiche alle regole del contrappunto severo. Lo scopo è quello di aderire ancor più strettamente al testo poetico ed esprimere più chiaramente gli affetti da questo suggeriti. Prende così forma il madrigale concertato, cioè accompagnato da uno o più strumenti con funzione indipendente, valorizzando i contrasti timbrici e dinamici.

In questa fioritura del madrigale concertato, Venezia ha un ruolo preminente, non solo come sede dei maggiori stampatori del tempo, ma come luogo di residenza e di lavoro di grandi madrigalisti, primo fra tutti Monteverdi, dal 1613 Maestro di Cappella a San Marco. I compositori veneziani (o di adozione veneziana), piegarono il genere madrigalistico alla loro fantasia musicale: si diffuse il madrigale monodico (che con Grandi porterà alla cantata), i duetti a voci pari, e svariatissimi tipi di combinazioni vocali, fino ad arrivare con Monteverdi a vere e proprie "azioni sceniche", come il celebre *Combattimento di Tancredi e Clorinda* dell'ottavo libro di madrigali.

Si è voluto dare in questo programma una panoramica - completamente inedita e mai registrata (fatto salvo per Monteverdi) - della produzione madrigalistica del primo trentennio del secolo: il periodo più fecondo, che si chiude simbolicamente con la grande peste del 1630 (alla quale soccomberanno sia Grandi che Obizzi). La produzione madrigalistica proseguì anche negli anni successivi (ne è un esempio la collezione di Pesenti),

ma in tono molto minore, fino a scomparire a beneficio di nuove forme musicali.

Molti autori presenti sono noti soprattutto per la loro produzione sacra, come Rovetta o Grandi, altri come Marini sono stati eclettici e attivi in tutti i generi. Dai madrigali di Grandi, vice-maestro di cappella a San Marco ai tempi di Monteverdi, a quelli del giovanissimo Domenico Obizzi, considerato una geniale promessa e morto di peste a soli 18 anni, a quelli di Martino Pesenti, confinato dalla sua cecità alla sola attività compositiva, così come quelli di Rovetta, Valentini e Marini, questo viaggio ci dischiude le meraviglie della "dolce stagione": quella del canto del cigno del madrigale veneziano.

Con Monteverdi, scelto per chiudere la silloge, si compie il destino del genere, toccando vertici ineguagliabili e mai eguagliati.

## I BRANI

---

**Alessandro Grandi** (1590 – 1630)  
*Madrigali concertati, Libro I, Venezia 1616*  
- Anima disperata  
- Serenissime stelle

*Madrigali concertati, Libro II, Venezia 1626*  
- Oimè l'antica fiamma  
- Ardo sì ma non t'amo

**Domenico Obizzi** (1612 – 1630)  
*Madrigali concertati, Libro I, Venezia 1627*  
- Udite amanti  
- O Dio perché mi lasci

**Martino Pesenti** (1600 – 1648)  
*Madrigali concertati a due e tre voci, Venezia 1647*  
- Non ti doler

**Giovanni Valentini** (1583 – 1649)  
*Secondo Libro dei madrigali, Venezia 1616*  
- Quel augellin che canta  
- Vagheggiando

**Biagio Marini** (1594 – 1663)  
*Madrigali e Symphonie, Venezia 1618*  
- Chi quella bella bocca

**Giovanni Rovetta** (1595 – 1668)  
*Madrigali concertati, Venezia 1640*  
- A che bramar

**Claudio Monteverdi** (1567 – 1643)  
*Settimo libro dei madrigali, Venezia 1619*  
- Tirsi e Clori

*Madrigali guerrieri e amorosi (Ottavo libro, Venezia 1638)*  
- Hor che 'l ciel e la terra

## ACCADEMIA D'ARCADIA

---

**Cristina Fanelli, Maria Chiara Gallo**  
Cantus

**Elena Carzaniga, David Feldman**  
Altus

**Luca Cervoni, Riccardo Pisani**  
Tenor

**Renato Cadel, Alessandro Ravasio**  
Bassus

**Luigi Accardo**  
Cembalo

**Giovanni Bellini**  
Tiorba

**Gian Andrea Guerra, Claudia Combs**  
Violini

**Nicola Brovelli**  
Violoncello

**Alessandra Rossi Lürig**  
direttore



## MEDIA

[Presentazione](#)

## CONTATTI

**Alessandra Rossi Lürig**  
+39 3483042234  
[a.rossi@fondazionearcadia.org](mailto:a.rossi@fondazionearcadia.org)

**Maria Chiara Gallo**  
+39 3516541756  
[mc.gallo@fondazionearcadia.org](mailto:mc.gallo@fondazionearcadia.org)

**Fondazione Arcadia**  
via. I. Rosellini, 26  
20124 Milano

+39 02 8324 2478  
[info@fondazionearcadia.org](mailto:info@fondazionearcadia.org)  
[info@accademiadarcadia.org](mailto:info@accademiadarcadia.org)

[www.fondazionearcadia.com](http://www.fondazionearcadia.com)